

# Ventennale della Legge 152/2001 di regolamentazione degli Istituti di patronato

## **Patronati: una rete sociale da supportare**

*A 20 anni dalla legge sui patronati, con milioni di diritti acquisiti dai cittadini grazie al loro intervento, i patronati sollecitano il supporto delle istituzioni*

A 20 anni dalla legge 152 del 2001, la norma che ridefiniva le attività dei patronati al servizio dei cittadini, è ora di riflettere sul ruolo di facilitatori per l'accesso al welfare che queste strutture sostengono.

I Patronati fanno il punto restando in prima linea, con 15.496 operatrici e operatori attivi in 6.979 sedi, sul territorio, dove la prossimità, nell'anno della pandemia, si è rivelata un fattore quanto mai cruciale.

Permettere ai cittadini di usufruire di centinaia di misure - dalla disoccupazione ai bonus Covid, dagli assegni familiari alla pensione, passando per centinaia di altri strumenti previdenziali e socio-assistenziali - è e resta la mission dei patronati, veri promotori di coesione sociale.

Solo nel 2020 queste strutture hanno gestito milioni di pratiche consentendo alle persone di avere risposta a esigenze sociali importanti.

Un lavoro vitale, soprattutto in un anno così difficile per tantissime persone: lo dimostrano i milioni di pratiche - trattate da queste realtà - molte delle quali necessarie per far accedere i cittadini a misure di contrasto alla povertà e alle conseguenze della pandemia.

Il 2020 ha dimostrato ancora una volta la grande capacità di queste strutture di adeguarsi con professionalità alle esigenze che i mutamenti sociali impongono, talvolta, come in questo ultimo anno, con un'accelerazione vertiginosa.

A 20 anni dalla legge che inquadrava il ruolo dei patronati, un ruolo che la Costituzione definisce di interesse pubblico per i cittadini, l'impegno tiene il passo con i tempi, una vocazione che richiede sforzi sempre maggiori per continuare a rispondere alle istanze sociali del Paese.

Per questo oggi, nella ricorrenza del ventennale della legge di riforma dei patronati, è giusto chiedere alle istituzioni di sostenere questa rete che ogni giorno tutela i diritti di milioni di persone, per costruire insieme un futuro di equità sociale per l'Italia.

I patronati

**Raggruppamento CEPA** - ACLI (ACLI), INCA (CGIL), INAS (CISL), ITAL (UIL),

**Raggruppamento CIPLA** - 50&PIU' ENASCO (Confcommercio), ENAPA (Confagricoltura), EPACA (Coldiretti), EPASA-ITACO (CNA - Confesercenti), INAC (CIA), INAPA (Confartigianato)

**Raggruppamento CIPAS** - ENCAL-CISAL (CISAL), EPAS (FNA), SIAS (MCL),

**Raggruppamento COPAS** - ACAI-ENAS (A.C.A.I. - Associazione Cristiana Artigiani Italiani), ENAC (UCI - Unione Coltivatori Italiani), INPAL (AIC - Associazione Italiana Coltivatori), LABOR (CONFEURO - Confederazione degli agricoltori Europei e del Mondo), SBR (Unione Sindacati autonomi sudtirolesi), SENAS (Federazione Nazionale USPPA Agricoltura - Unione Artigiani Italiani),

Raggruppamento	CEPA	CIPLA	CIPAS <sup>(*)</sup>	COPAS	Totale
Numero operatori Totali	6.306	4.459	2.171	2.560	<b>15.496</b>
Numero sedi Totali	2.980	2.171	867	961	<b>6.979</b>

<sup>(\*)</sup> Nel raggruppamento CIPAS non sono presenti i dati del patronato ENCAL-CISAL

# LEGGE 152

30 MARZO 2001/21

# PATRONATI

## 20 ANNI al servizio dei cittadini

**15.496** operatori

**6.769** sedi in **ITALIA**

sempre presenti durante la pandemia

**50&PIU'** ENASCO (Confcommercio) + ACAI-ENAS (A.C.A.I.) + ACLI (ACLI)  
 ENAC (UCI) + ENAPA (Confagricoltura) ENCAL-CISAL (CISAL) + EPACA (Coldiretti)  
 EPAS (FNA) + EPASA-ITACO (CNA - Confesercenti) + INAC (CIA)  
 INAPA (Confartigianato) + INAS (CISL) + INCA (CGIL) + INPAL (AIC) + ITAL (UIL)  
 LABOR (CONFEURO) + SIAS (MCL) + SBR (Unione Sindacati autonomi sudtirolesi)  
 SENAS (Fed. Naz. USPPi Agricoltura - Unione Artigiani Italiani)